L'AMICO DEL POPOLO 08.05.14

Viabilità e lavori pubblici in Consiglio a Sospirolo

Dalla viabilità ai lavori pubblici, l'amministrazione De Bon passa in rassegna quasi un anno di lavoro.

All'ultimo consiglio, sono state ricordate solo alcune delle opere già eseguite mentre altre vedranno la conclusione entro l'anno.

«Per quanto riguarda le strade, sono state allargata le provinciali a Mezzaterra e a Susin, dove in corso d'opera è stato ricostruito il muro lungo tutto il tratto interessato anziché solo una parte, ed è stata fatta la predisposizione per un'eventuale futuro estendimento dell'illuminazione pubblica», spiega il vicesindaco Rudy Vallet.

«Per il controllo della velocità sulla parte bassa del Comune, è stata da tempo inoltrata richiesta di autorizzazione per l'installazione di box autovelox fissi alla Prefettura, e si attende risposta».

Con l'Unione montana è stato ultimato il sentiero di San Lorenzo, come gli interventi alle piazzole ecologiche di Pra Vedana e Piz; quasi completamente pulito Rio Fior nel tratto a monte, insieme a Veneto Strade, e sono stati ricostruiti i muri ai Dagai.

Per ragioni di bilancio, è breve la lista dei lavori pubblici, dove in testa ci sono i lavori all'ex scuola di Gron.

«È stata completata la progettazione ed è confermato il contributo del Gal per 100 mila euro; si procederà ai lavori presumibilmente nel corso dell'anno», continua Vallet.

Dopo la sostituzione della caldaia al Palazzo dei Servizi, con notevoli risparmi per il Comune grazie a un accordo con una società privata, è stata anche avviata la manutenzione della sala del Centro Civico, principalmente a cura degli operai comunali, e ulteriori lavori sono in programma.

«Per quanto riguarda ambiente e territorio, abbiamo eliminato numerosi alberi degradati, che iniziavano a presentare problemi di sicurezza o infestati da parassiti, e abbiamo più volte sollecitato i privati a tagliare la vegetazione nella vicinanza delle strade.

Per i rifiuti, è in corso di valutazione il passaggio al sistema di raccolta «porta a porta» del solo secco, sulla base dello studio redatto dall'Unione montana».